

Prezzo di Associazione

anno	12
semestre	6
trimestre	3
quarto	2
quinto	1
sesto	0,50
settimane	0,10
giornali	0,05

Le associazioni non si fanno che per un anno, e si rinnovano automaticamente.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cont. 50. In terza pagina, dopo la firma del gerente, cont. 30. In quarta pagina, cont. 20. Per gli avvisi ripetuti al fabbro ribassi di prezzo. Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I non paganti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

UNA PETIZIONE

E' parecchio tempo da che si i fogli cattolici che i liberali si occupano di una petizione che, per iniziativa del comitato generale permanentemente dell'opera dei congressi e dei comitati cattolici in Italia, si sta firmando, e deve essere poi presentata al parlamento. In questa petizione si chiede che il pontefice venga tolto alle condizioni in cui si trova, e che l'Italia si riconcili col papato.

Questo appello, che bene si può dire patetico, indirizzato da cittadini cattolici ai poteri costituiti del nostro paese, siccome è determinato da un sentimento nobilissimo, qualunque sia la risposta che si abbia ad avere, non riuscirà privo di pratici risultati. Non fosse altro esso varrà a far sentire una volta di più in forma pubblica, solenne, che è una necessità religiosa, morale, politica il porre termine a quel dissidio, dal quale che chetesi dica, l'Italia non guadagna in grandezza e in prosperità.

La forma correttissima del documento e le intenzioni disinteressate di chi si fece a diffonderlo, non valsero a risparmiargli le censure di parecchi organi liberali, alcuni dei quali, non trovando nulla di ineccepibile nell'atto di cui tocchiamo, dovettero malignare intorno alle intenzioni che travasare affatto il senso, che d'altronde apparisce limpido e tale da non dar luogo a dubbi o a malintesi.

Del resto quali che sieno stati i commenti fatti dalla stampa liberale al documento di cui tocchiamo, essa non può negare che la condotta dei cattolici è stata perfettamente legale, e che la loro domanda si appoggia sopra un fatto su cui sarebbe irragionevole contrariare. La petizione è l'arma che gli ordinamenti rappresentativi offrono in mano ad ogni cittadino per far sentire la propria voce, per invocare il proprio diritto. D'altra parte nessuno può met-

tere in dubbio che la riconciliazione dell'Italia col papato non abbia a riuscire immensamente utile alla nazione; dunque la petizione presentata dai cattolici al parlamento, oltre ad essere strettamente legale, è pure un atto in sommo grado patriotico.

La cosa non parve tuttavia così al *Giornale di Udine*, il quale, con quella sua gentilezza che tutti coposcono e che noi non invidiamo, né imiteremo mai certo, perché, quali che sieno le nostre opinioni, di certi modi da battola non vogliamo saperne, sotto il titolo *Imbecillità dei protestanti*, scrive una colonna intorno alla petizione presentata dai cattolici. Esso premette, volendo far mostra di non po' di spirito, che "non parla di quelli della Germania o dell'Unione o dell'Inghilterra o dell'America, ma dei protestanti contro l'unità d'Italia, che chiamano se stessi cattolici, e non sono altro che eretici temporali". Frase quest'ultima che non è mai comparsa nel *Giornale*, come vedono i nostri lettori. L'articolo, modello di cortesia, termina con uno di quei suoi periodi rozzamente screanzati che non potrebbero scusarsi neppure nel caso che l'autor loro per udici ore del giorno maneggiasse la zappa, e dedicasse un'ora alla penna. Ne giudichi chi ci legge. «Continuano pure nelle loro ridicolaggini», scrive esso — che così persuaderanno non solo i trenta milioni d'italiani, ma i trecento di tutto il mondo cattolico che essi contano per zero non solo nell'Italia, ma in tutta la cristianità, e che il manicomio è per loro sempre aperto, perché gli italiani non mancheranno di esercitare nemmeno con loro la carità cristiana».

L'abbiamo osservato poc'anzi, la petizione dei cattolici è un atto strettamente legale. Come può aver dunque il coraggio persona che si proclama ogni giorno liberalissima, di mandare a dirittura al manicomio quelli che si servono di uno dei mezzi offerti dalle istituzioni odierne a qualunque cittadino voglia valersene? Ma dunque che

critero avete voi della giustizia, della imparzialità? Forse che non hanno ad essere ottimi cittadini, onesti uomini se non quelli che sposano le vostre opinioni, magari anche il vostro frasario da battola? Noi siamo cattolici, siamo clericali, siamo quello che volete, ma in questo ci sentiamo d'essere uomini ben più ragionevoli, ben più imparziali di voi, con tutta la vostra lunga carriera giornalistica. Che cosa c'è di imprimitibile nella petizione dei cattolici? Noi termini calmi, dignitosi, in cui è scritta, non si può incontrare neppure la traccia più lontana di coercizione o di esigenze impossibili. I firmatari si rivolgono a chi governa la cosa pubblica indicando uno stato doloroso di cose, e facendo voto perché venga rimesso, senza punto pretendere che il grave problema sia risolto con determinati mezzi.

E' cosa ridicola oltre modo l'asserire che i cattolici vogliono la distruzione d'Italia, perché si fanno a chiedere al parlamento, in forma strettamente legale, che venga tolto l'ostacolo che si oppone alla pacificazione di noi popolo e allo stabile assetto politico di esso. Alla fine che cosa domandano i cattolici italiani se non che alle tante forze e ai tanti elementi di ordine e di prosperità di cui dispone l'Italia venga aggiunta quella forza potentissima che è il papato? Che volete venir a parlare di distruzione? I cattolici vogliono vederlo prospero, forte e rispettato il loro paese. Ma il *Giornale* trova cosa buona di dover mandarli al manicomio per questi loro voti.

Quali che sieno le asserzioni del *Giornale*, che pur troppo è sempre tratto a parlare dalla passione, mentre della imparzialità mostra di voler saperne ben poco, noi facciamo voto che i cattolici, senza punto preoccuparsi di quello che si possa dire sull'opera loro, a migliaia e a migliaia appoggino la loro firma a questa petizione. Nessuno potrà aver il dubbio di non seguire le vie legali, nessuno potrà avere il dubbio di non avere uno scopo nobilissimo.

Infatti non è che si chieda al parlamento una cosa individuale, una cosa che possa tornare a vantaggio di pochi soltanto, ma si domanda ciò che può influire così potentemente al ben essere della nazione tutta quanta. Lascino pur dire che per loro è aperto il manicomio. Avviene non di rado che chi abbia in testa non bene all'ordine, asserisca essere gli altri che non si trovano col cervello a segno. Noi non vogliamo affermare che questo sia il caso del *Giornale*, giacché non è nostra intenzione valerci del suo frasario, ma questo possiamo asserire alto che, se pazzi sono quelli che desiderano di veder grande e operata la patria loro, è bello appartenersi a tal numero.

IL PAPA E LA QUESTIONE SOCIALE

Diamo per intero la lettera del s. Padre a mons. Doutreloux, vescovo di Liegi, della quale abbiamo già dato conto nel nostro numero 180.

Ven. fratre!

La lettera che tu ci hai diretta, in cui finisci del maggio p.s., ci ha dato una novella prova di quello zelo indefesso onde sei animato per il pubblico bene. Essa ci ha partecipato infatti la tua risoluzione, presa d'accordo con eminenti cattolici del Belgio e dell'estero, di riunire a Liegi, nel prossimo settembre, un secondo congresso, simile a quello dello scorso anno, per studiare le questioni che si rannodano alle condizioni e ai bisogni della società.

Siccome i risultati ottenuti in quel primo congresso meritano gli elogi degli uomini di senso, e siccome altri gravi argomenti restano a trattarsi a quel riguardo, noi approviamo altamente la tua risoluzione, e l'accompagniamo con tutti i nostri voti.

Imperocché le questioni, che dovranno essere discusse in quelle riunioni, sono non solamente degne di esercitare l'ingegno degli uomini seri e saggi, ma devono altresì attirare in special maniera l'attenzione

Boisjolin premette vari bottoni in un certo ordine disposti qua e là nell'armadio e si aprirono vari ripostigli segreti, e tutti poterono sporgere nel fondo vari monticelli di luigi.

Aveva prevenuto gli avvenimenti, diceva Boisjolin ai suoi compagni stupefatti, né qui è tutto, quanto altro vi è ancora di mio, e presso un banchiere di Londra, il quale è pronto a rimettermi tutto alla prima richiesta in tante banconote esigibili presso qualsiasi banchiere.

La Giborne intanto con disinvoltura aveva preso l'una dopo l'altra parecchie pile di scudi e di monete, di dispozione di nuovo per pie, ma non più nell'interno del forziere, bensì sulla tavola abbassata di quello.

Intanto Boisjolin non sapeva come cominciare per esporre quello che aveva in animo di dire. Finalmente si decise e cominciò.

Ricordo, signorina, che quando ci siamo divisi, là, all'uscire del castello, mi avevate offerto i vostri diamanti se fossero stati d'uopo per assicurare la nostra evasione; io avrei accettato volentieri per trovar coi vostri gioielli i mezzi per la nostra fuga; ma allora non ve n'era d'uopo; ora mi fareste il favore voi e il visconte vostro fidanzato, di accettare da me, ora che ve n'è il bisogno, quello che avrei allora accettato da voi?

(Continua.)

Campane — Vedi avviso in quarta pagina.

APPENDICE 26

IL MARCHESE DI BOISJOLIN

E noi accompagneremo la vettura, disse Tancredi.

Ma alla larga, e senza farne accorgere, aggiunse la Giborne, perché un contadino ed una contadina che avessero due scudieri di scorta, sarebbe un po' compromettente.

Andiamo dunque un po' tutti a dormire, disse allora Boisjolin alzandosi, l'esser riposati e freschi non guasterà nulla per quello che dobbiamo ancora fare.

E alzatisi tutti, ciascuno guadagnò la camera destinata per il suo riposo.

XIV

Boisjolin e Bruto.

Alle dieci del mattino la Giborne saliva al suo quinto piano, e battuti tra colpi nella porta dell'anticamera, entrò.

Boisjolin era ancora coricato sopra una bassa tavola, avvolto nel suo mantello che gli aveva servito di materasso.

Tancredi dormicchiava sur un ampio seggiolone, colle gambe stese su una sedia che aveva posta innanzi.

La Giborne si rivolse di preferenza all'ufficiale, e gli domandò:

— Sai, tu cittadino, se Antonio sia pronto?

— Mi par d'aver sentito rumore nell'altra camera, rispose Tancredi.

La Giborne si avviò alla porta dell'altra camera, l'apri e trovò Antonio già alzato e completamente vestito pronto a partire.

Come sta la signorina? gli domandò la donna.

— Mi sono alzata quattro volte durante la notte, ed ho osservato dalla porta, e l'ho sempre veduta tranquillamente dormire.

— Va bene, Therouge, è già essa accconsente a condurci presso "Mammi" e a farti garanzia; vien! ma mi raccomando, parlare il meno possibile, e soprattutto non facciamo volare aristocratiche.

Antonio disse colla Giborne.

Di lì ad un quarto d'ora essi risali portando sur un ampio vassoio un'abbondante colazione.

Essa trovò Boisjolin e Tancredi in ordine pronti a partire al primo momento.

Angolina, che intanto si era svegliata e vestita, aveva aperto un poco la stanza per chiamare la Giborne.

Costei accorse, le diede alcune istruzioni, poscia la portò con sé fuori della camera, e disse:

— Mangiate tutti e riposatevi per alcune ore, poscia bisognerà accingersi al lungo e difficile viaggio.

Tancredi rivoltesi intanto alla Giborne, le offriva un pacco, dicendo:

— Vi prego, incaricatevi di saldare ogni spesa per la compera della carrozzella, per

cambio dei cavalli ed ogni altra occorrenza.

— Che sono questi?

— Assegnati!

— E voi fate conto di fare qualche cosa con degli assegnati? finché sarete al di qua della frontiera, tanto quanto ve ne caverete, ma appena passato il confine, se non avrete del buon oro, vi rideranno sulla faccia.

— Che fare allora? io non ho che degli assegnati.

— Terminiamo di far colazione, entrò a dire Boisjolin, e poi, sempre allegri!

Di lì a mezz'ora, Boisjolin disse alla compagnia.

— Volete venire un momento nella camera che io sono solito occupare quando vengo all'albergo?

Tancredi ed Angolina lo guardarono un poco meravigliati.

La Giborne non fece che un gesto di intelligenza. Tutti e quattro entrarono nella camera, nell'alcova della quale Angolina aveva passata la notte.

Boisjolin si avvicinò ad un mobile, stile dell'epoca, una specie di armadio.

Al posto della serratura era una placca con sopra incisa la divisa: *Sempre allegri!*

Boisjolin premette le lettere del motto in un certo ordine.

Ad un tratto la parete di fianco dell'armadio scattò e si internò nel mobile; ed un abbagliante spettacolo colpì gli occhi dei presenti. Nell'interno del mobile si vedevano delle pile di scudi.

la sollecitudine dei cattolici, cui la carità di Cristo spinge a contribuire nella misura delle loro forze alla salvezza comune, ma principalmente a recare aiuto e sollievo a quella classe d'uomini i quali sono costretti a vivere poveramente tra le fatiche del lavoro giornaliero.

Tale infatti è lo scopo che si tratta di raggiungere: scoprire anzitutto quali sono i mezzi più acconci, tenuto conto delle circostanze locali, per alleggerire i mali che gravano sugli operai e per allontanare i pericoli che il loro numero e la miseria della loro condizione creano ai governi e alla carità dei cittadini; poi — affinché tali ricerche non riescano infruttuose — applicare risolutamente e attivamente quei rimedi che si saranno riconosciuti i più idonei a scongiurare questo doppio male.

Ora questi rimedi non possono essere perfettamente conosciuti, non possono essere applicati con amore e in pari tempo con zelo che da coloro, i quali apprezzano la sovrana importanza dei soccorsi che fornisce la religione cristiana, sono rischiarati dal suo celeste lume e si armano della sua forza divina.

Sapendo come tu ed i tuoi colleghi siete animati da questi sentimenti, abbiamo la ferma speranza che le vostre deliberazioni ed i vostri lavori produrranno frutti salutari ed abbondanti.

Proseguite dunque con coraggio e con fiducia l'impresa: lo Spirito del Signore presiede alle vostre adunanze, illumini le vostre intelligenze coi raggi della sua sapienza e unisca le vostre volontà in un santo accordo! Come pegno di questi divini favori, ricevete la benedizione apostolica che accordiamo con tutta la effusione del nostro cuore a te, venerabile fratello, come altresì a tutti quei nostri carissimi figli che prenderanno parte ai lavori del prossimo congresso.

Data a Roma, ecc.

LEONE XIII PAPA.

DISEGNO DELLE CHIAVI

DONO DEL CLERO DI ROMA AL SOMMO PONTIFICE nel prossimo suo giubileo sacerdotale

Era parecchi disegni presentati, ognun dei quali niente lascia a desiderare per proporzioni e bellezza, il conitato ha prescelto quello della fabbrica *Poe*; perchè artistico e simbolico insieme. Il concetto che l'informa è questo: *La pace eterna e temporale per la potestà delle somme chiavi*.

In cima all'impugnatura di ciascuna chiave siede un angelo, che ha a lato il globo terrestre. Nella chiave d'oro l'angelo solleva un ramoscello d'olivo al cielo; in quella d'argento indicando il cielo abbassa il ramoscello sulla terra.

Esteriormente ai due lati dell'impugnatura vi sono quattro statue, che rappresentano altrettante virtù. Nella chiave d'oro vi è la *fede* e la *speranza*, in quella d'argento la *carità* e la *giustizia*.

Nell'interno dell'impugnatura in cima all'asta hanno ambedue le chiavi un gruppo di due statue. Quella d'oro ha Gesù, che consegna le chiavi a s. Pietro; quella d'argento ha s. Pietro, che le trasmette a Leone XIII. Lo Spirito Santo dall'alto domina ambedue le scene.

Lungo l'asta vi sono altre figurine simboliche, tra le quali il battesimo di Gesù al Giordano nella chiave d'oro, e Mosè colle tavole della legge in quella d'argento.

Nell'ingegno delle chiavi campeggiano due bassi rilievi. La chiave d'oro ha il sommo pontefice Leone XIII, che apre il tempio della pace eterna. Si vede in basso la cupola di Michelangelo e l'iride nel fondo. Quella d'argento ha lo stesso pontefice che alle nazioni ingiunocchiate ai suoi piedi, apre il tempio della pace temporale simboleggiato nella basilica vaticana. Nel rovescio degli ingegni hanno lo stemma pontificio colorato a smalto ed un'iscrizione latina, che dice concisamente il quando, il perchè e da chi venne il dono.

Vari putti, fregi e pietre preziose, non

che le diverse insegne dello stemma pontificio, s'intracciano vagamente fra gli interstizi compiendo l'adornamento simbolico delle chiavi, le quali avranno un aspetto non meno elegante ed artistico, il tutto sullo stile del risorgimento.

La dimensione peraltro delle chiavi medesima, e la preziosità della materia, saranno proporzionate alle offerte.

Governo e Parlamento

Ferrovia

Riguardo alla ferrovia Suzzara-Ferrara di cui tanto si è detto, e scritto, oggi abbiamo ragioni per credere essere finalmente un fatto compiuto.

Il ministero ha approvato il progetto di esecuzione della variante Poggio-Rosso, con piena soddisfazione delle provincie interessate.

Ora si attende dalla società costruttrice, sollecitudine e buona volontà, per raggiungere lo scopo.

Un decreto ministeriale sulla truppa d'Africa

E' pubblicato un decreto del ministro della guerra, Bartolo V.ale, in data del 17 corrente, col quale viene modificata l'istruzione del 30 giugno scorso sul servizio e sulla amministrazione delle truppe d'Africa.

Circolare ministeriale

Ogni isolamento a causa del cholera, salvo l'isolamento dei malati, verrà considerato come arresto arbitrario; così dichiara il ministro Crispi in una sua circolare.

ITALIA

Genova — Officine ferroviarie presso a Sampierdarena. — La società mediterranea ha presentato alla approvazione del regio ispettorato generale delle strade ferrate il progetto di dettaglio delle nuove grandi officine da impiantarsi sull'area già di proprietà della società enologica di Rivarolo presso Sampierdarena all'uopo espropriata.

La spesa preventiva per l'attuazione di detto progetto, escluso il macchinario, pel quale verrà provveduto in seguito, ascende a circa L. 1,300,000.

Questo nuovo impianto ha una speciale importanza per la regolarità del servizio della rete interregionale, essendo ora l'officina per la riparazione dei veicoli, virtualmente più vicina a Genova, quella di Biella.

Roma — Mandati di cattura sospesi. — Per precauzione sanitaria, stante i casi sospetti avuti alle carceri di Napoli, quella r. procura sospese l'esecuzione dei mandati di cattura in materia correzionale.

Verona — Grande incendio. — Sulle udicio dell'altra sera nella caserma della Legione dei carabinieri a Porta Nuova, si sviluppò un grande incendio nel sottopalco del tetto ad uso degli uffici. Il fuoco ebbe origine in un deposito di carta che doveva essere mandata fra breve a macerare.

Sembra che dapprima si sia rifiutato l'aiuto dei pompieri, ed all'opera dello sgombramento attesero gli ufficiali dei carabinieri ed i loro subalterni, fanteria e bersaglieri, e poi quello efficacissimo dei pompieri. Alle 7 di ieri mattina l'incendio era completamente spento.

ESTERO

Austria-Ungheria — Brindisi del re di Milano. — Il re di Serbia che si trova attualmente a villeggiare a Tatra-Pared (Ungheria), assai atteso, di questi giorni, ad un pranzo offertogli da un ricco proprietario dei dintorni, signor Spentivanyi. Alla fine del pranzo il re portò questo brindisi alla salute dell'imperatore Francesco-Giuseppe:

« Bero alla salute di S. M. il re d'Ungheria, capo di una dinastia che in ogni tempo è stata l'appoggio e la generosa protettrice degli Obrenovics! »

Il re di Serbia brindò quindi alla prosperità della nazione ungherese.

Cina — Disordini all'interno e invasioni di frontiera. — Il China Mail annuncia che i ribelli della provincia di Hang-Tai, ai quali si uniscono molti soldati disertori, commettono dei gravi disordini. Il governatore della provincia chiese subito a Pechino dei rinforzi militari per ristabilire la quiete.

Il governatore d'Iti ha pure avvertito il governo della presenza sul confine della Siberia di 10 mila soldati russi, che tengono un avvicinato contegno. Domanda istruzioni in proposito.

Spagna — La lebbra. — Scrivono da Alicante in data 12 agosto:

« Inferendo un'epidemia di lebbra in una parte della nostra provincia, il governo spagnolo incaricò il dottor Ovaldo Codina di percorrere i comuni nei quali si manifestò il contagio, e d'indicare i mezzi di prestamento combatterlo.

« Prato sarà costrutta nella montagna un *lebbrosario*, a spese di un filantropo di Murcia, e nel concorso dei Cantoni iuvasi dalla sua buona malattia che si credeva scomparsa, per sempre.

« Il console di Francia in Alicante, a ragione scosso dai progressi di questa nuova epidemia, ne informò il ministro degli affari esteri, in un lungo rapporto che sarà probabilmente comunicato all'accademia di medicina a Parigi. »

— *Caduta d'un bolide*. — Si ha da Madrid:

Nel momento in cui un treno passava vicino alla stazione di Blohe (Alicante), un enorme bolide per poco non lo schiacciò.

Il bolide cadde in un boschetto lungo la strada ferrata, schiacciando grande quantità di alberi e deprimente il terreno a considerevole profondità.

Il cielo era leggermente annuvolato.

Cose di Casa e Varietà

Oremus pro pontifice nostro Leone

Domani la Chiesa celebra la gloria del padre dell'Immacolata S. Gioschino. Tutti i cattolici partecipando alla festa della Chiesa si uniscono pure a celebrare il giorno onomastico del comun padre il Vicario di Cristo felicemente regnante.

Preghiamo lunghi anni di vita al grande pontefice. E riesca Egli, colla sua dottrina, coll'invitta sua costanza, colla sua fede, col suo amore, a donare quella pace fra la Chiesa e gli Stati, la quale sola può risolvare alla gloria la tanto umiliata nazioni.

Le conferenze agrarie per i maestri elementari in Maniago

Sappiamo che queste conferenze cominceranno lunedì p. v. alle ore 9 ant. e continueranno poi ogni giorno due al mattino e due nel pomeriggio, secondo un orario che verrà concertato il primo giorno.

I primi due giorni si tratterà alternativamente della frutticoltura e della concossione delle sostanze alimentari. In seguito verranno trattati argomenti di agricoltura generale e speciale (concomi, pollicultura, bacicoltura, orticoltura) e di zootecnia.

Il comizio agrario di Spilimbergo-Maniago ha disposto affinché sieno distribuiti cinque premi da lire 10 ai maestri che dimostreranno di aver maggiormente profitto, e almeno altri dieci di tali premi saranno pure assegnati dal ministero di agricoltura.

Il municipio di Maniago ha alla sua volta cercato di rendere meno gravoso il soggiorno dei maestri in Maniago, procurandoci che passano avere vitto ed alloggio conveniente per circa 2 lire al giorno.

Gli argomenti che verranno svolti si riferiscono anche a materie che convergono alle maestre e crediamo per ciò che, almeno quelle dei paesi circconvicini, non mancheranno a tali conferenze: questo tanto più ora che un recente voto dell'associazione agraria ha stabilito che debbano estendere anche alle maestre i vantaggi che possono avere i maestri i quali insegnano indirettamente nozioni di agraria nelle scuole rurali.

Le conferenze magistrali di Maniago sono pubbliche e possono per conseguenza intervenire, oltre i maestri, tutti quelli che si interessano all'uno od all'altro argomento che verrà trattato.

Anche il comizio agrario di Cividale sappiamo che sta per prendere dei provvedimenti affinché di facilitare la permanenza in quella città dei maestri che vi si recheranno alle conferenze agrarie.

A Cividale le conferenze avranno luogo nella seconda metà di settembre.

Traslochi

E' stato traslocato nella nostra città certo Raso Osara, sottintendente di complemento nel distretto di Palmi.

Il sig. Corrado, allievo cancelliere a Torino fu nominato vice-cancelliere alla pretura di Tolmezzo.

Rinvio

L'altro ieri al tribunale nostro si discusse in appello la causa contro Miroletto Pietro che uccise per vanità una cavalla di certo Riva Pietro in Cossiga: la causa di 20 e 21 maggio scorso. Contro l'assalto della difesa il tribunale ritenne regolarmente redatto il primo processo, ma rinviò a tempo indeterminato la trattazione della causa per assumere quella nuova prova che la difesa stessa vuole fare.

Una chiave

chi l'avesse perduta, può ritirarla nel nostro ufficio.

Programma musicale

dei prezzi di musica che la basilica cittadina eseguirà domani 21 corr. alle ore 7 pm. sotto la loggia municipale.

- | | |
|--|-----------|
| 1. Marcia | N. N. |
| 2. Sinfonia « La stella del nord » | M. y-baar |
| 3. Valse « S'opra allegro » | Arr. id. |
| 4. Duetto « R. letto » | Verdi |
| 5. Coro e Serrone « I promessi Sposi » | Pacchioli |
| 6. Polka « Circolo operaio » | Arnhold |

Ancora della siccità nel basso Friuli

Stante l'importanza dell'argomento, pubblichiamo questa corrispondenza che ci giunge da un paese della bassa, sebbene in essa si ripeta quanto l'altro di cui fu scritto da Severgianno.

19 agosto 1887.

Non mai abbastanza si lamenta la siccità che in quest'anno ci affligge e che non trova riscontro se non in quella del 1834; ma la presente è ben più funesta. Allora c'era meno popolazione, si profumavano altre massime, ed altri principi ben differenti da quelli d'oggi. Nel 1834 vi fu un'abbondante raccolto di uva e si fece un vino squisitissimo che segnò epoca. Quest'anno all'incontro c'è pochissima uva, e anche questa così sana pel secco, da far pietà; con di più che si stenta a salvarla dalla *colligazione*, la quale a cagione pure del secco e di quelle nebbie alte, dette dai meteorologi *cirri*, ha invaso con più forza del solito le nostre viti. Pel basso Friuli tanto italiano che austriaco, ma in specialità in quanto ci riguarda poi distretto di Piuma-nova, il raccolto del granoturco è perduto affatto e con esso il foraggio. Quando si cappa che dal 28 maggio al di d'oggi non caddero che quattro o cinque pioggerelle poco più che rugiade, e a larghi intervalli, e si aggiunga un sole ardente e il vento S. E. N. E. che soffia per molti giorni, può ognuno da solo immaginarsi a quale punto siano riarre e desolate le nostre campagne, per solito sì ubertose e feconde.

La domanda da altri fatti: come faranno, poveri contadini della bassa, piccoli proprietari o coloni, a campare essi e le loro bestie fino al raccolto dell'anno venturo, se l'Idio ce lo vorrà mandare? Si va qui oggi di ripetendo con più di ansietà e di desolazione. Venderanno parte dei bovini per comprare la polenta per sé ed il foraggio per quelli che restano? Ma le stalle qui sono già anche troppo scarse di animali; e se si assottiglia ancora il numero loro, come si farà a lavorare la terra? E il prezzo dei bovini, lo si sa e lo si è veduto pur troppo nella recente fiera di san Lorenzo, è disceso a tal limite che già questo solo cagionerebbe un gran danno anche in annate di raccolto normale; e colla carezza del foraggio, la quale non solo alla base, ma quasi in tutto il Friuli si fa sentire, si rinvierà ancora chi sa quanto, aumentando naturalmente in proporzione il prezzo del fieno.

Se i coloni avessero risparmi, o qualcosa al sale potrebbero, ancora con grave sacrificio, affrontare le strazie dell'inverno al quale andiamo incontro; ma la condizione della maggior parte dei coloni è quella di vivere al giorno per giorno, poter prevedere per l'indomani. Restano dunque esposti a cadere nelle ugne di speculatori ingordi, vero arpie che succheranno loro il sangue facendoli pagare il genere amministrato, spesso avanzato, al doppio del suo valore; e consumeranno così avanti tempo il prodotto tanto incerto degli anni avvenire. — E sarà poi facile il trovare ancor fra questi aguzzieri chi voglia prestarsi a provvedere dell'essenziale anche alle più dure condizioni?

Coi principi nuovi la f. d. pubblica se n'è andata, e diceva bene il vostro corrispondente dell'altro di che chi ha bisogno di un aiuto non lo trova senza filantropi e di altri mezzi da contare ampiamente il creditore; tutte condizioni impensabili per questi infelici contadini, e rese più impossibili ancora dalla estensione e quasi generalità del flagello.

Eppure un provvedimento, un rimedio ci vuole. Ne sembra, e qui generalmente s'invoca, che ad all'viare le terribili conseguenze di tanto disastro debbano concorrere il padrone, il comune ed il governo. In tempi di tanta sventura a i signori proprietari, se non vogliano vedere abbandonati i loro terreni, bisogna che aprano il granaio e la borsa per sovvenire secondo le forze al colono che inaffi con tanti sudori la loro terra resa ingrata e sterili dalla siccità. Se sentono di avere in petto un cuore, come potranno s'fiorire che le fangie dei loro dipendenti di 12, 15 o 20 persone con vecchi, donne e fanciulli, languiscano nella fame la più desolante? Se vi è tempo di esercitare la carità, o di intrare la loro filantropia, egli è qui che convenga. Ma non si può pretendere che il proprietario si sobbarchi a provvedere a tanti bisogni da sé solo. Per molti c'è sarebbe impossibile, e il rovinerebbe essi stessi: giacché le molteplici tasse ed imposte coi relativi decimi mai aboliti, o gli impassibili agenti governativi che continuano impavidi la loro campagna esattoriale, lasciano ai proprietari, specie se piccoli, un margine molto ristretto sul frutto dei propri fondi.

I comuni che si mostrano premurosi del vero bene dei loro amministrati, dovrebbero, in queste circostanze, mandare ad effetto certi e giusti lavori di pubblica utilità, che forse per pategolezzi e miserabili gare di campanile, si lasciano sfuggire nelle scanie dell'ufficio municipale. Questo è il momento di dar lavoro ai poveri amministrati e col lavoro il mezzo di guadagnarsi il pane.

Capisco bene che le casse municipali sono vuote e non pochi comuni carichi di debiti. Si sono loro accollate tante spese, hanno voluto imitare la rana della fivola con i pappaveri e spendere all'impazzita, per gareggiare in progresso coi più grossi comuni, e l'hanno finita con non potere più andare avanti, benché abbiano esaurito il lungo catalogo delle tasse comunali.

Il governo poi, che il governo entrerà a darci una mano, noi non dubitiamo. I governi tutti debbono essere i padri dei popoli; e molto più tali devono essere i governi rappresentativi come il nostro, perché sorto dal popolo, deve aver a cuore il bene del popolo. Quando io lessi sui giornali ricordata a questo proposito la gara di privati, municipi e governo per soccorrere i danneggiati dai terremoti d'Ischia, e della Liguria, i cholerosi di Napoli e di Catania, o gli inondati del Veneto, eppoi il cuore alla speranza, e dissi fra me e me: caduti per vostra sventura voi friulani in tanta disgrazia, saremo certamente soccorsi. E' vero che dopo la grandine desolatrice del maggio 1878 non avevamo nemmeno una parola di conforto: ma ora giova sperarlo. O che non è forse il nostro un vero disastro che manda nella miseria la più squallida intera villaggi? Si farà forse distinzione fra l'andare in miseria e morire in poco d'ora col terremoto; o le inondazioni, e l'andarvi lentamente ad il morire d'inedia dopo una lunga agonia, colla siccità? Ripeto il voto fatto dal vostro corrispondente: *Palmavera dopo il collocamento dell'allevamento cavalli, cosa poco decorosa se si vuole per la patriottica città e molto dannosa per l'agricoltura del distretto*, Palmavera, dico, non è più considerata fortissima. Nei fianchi dei suoi bastioni il corpo del genio per le proprie esortazioni ha aperte delle braccia, che fanno, a dir vero, poco bella mostra di sé. Il tempo poi ha fatto e continua a fare il resto sugli spaldi e sugli argini. Ebbene, farebbe opera altamente patriottica il r. governo se disponesse di smaltire anche una parte dei fortificazioni e procacciasse così lavoro per tutto l'inverno alle braccia di questa povera gente. Speriamo che i signori i signori dei paesi più danneggiati si uniranno per inoltrare istanza al r. governo perché provveda a tanta miseria a cui si va incontro a gran passi nel prossimo inverno.

Geografia ... da «Fracassa»
Il «Capitan Fracassa» giornale liberale

romano annuncia che la compianta scrittrice friulana co. Caterina Percoto è morta nella notte e spira il 17 corr. a Milano e che quel municipio le ha accordato l'onore di essere sepolta nel cimitero monumentale milanese!!!

Concorso ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del Genio.

Risultando che gli esami finali del 1° anno di corso presso l'istituto delle regie scuole di applicazione per gli ingegneri si potranno ulte e la metà del corrente mese di agosto, il ministro della guerra ha determinato di prorogare fino al 10 settembre prossimo l'entrata in servizio utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso speciale ai posti di sottotenente nelle armi di artiglieria e del Genio.

Conseguentemente rimane prorogata fino al 1° ottobre l'ammissione alla scuola d'applicazione d'artiglieria e Genio dei concorrenti che risulteranno idonei.

Sussidi per le scuole normali.

E' aperto il concorso ai seguenti sussidi governativi di lire 300 ciascuna, disponibili per l'anno scolastico p. v. presso le scuole normali; e possono aspirarvi tutti i regnicoli domiciliati in questa provincia, purché non abbiano dimora nel comune in cui ha sede la scuola:

N. 6 presso la r. scuola normale superiore maschile di Padova;

N. 11, presso la r. scuola normale superiore femminile di Udine;

N. 8, presso la r. scuola normale inferiore maschile di Salsò;

N. 12, presso la r. scuola normale inferiore femminile di S. Pietro al Natosone;

N. 6, di lire 200 per ciascuna per corsi preparatori di quest'ultima scuola con obbligo alle vincitrici di aggiungere del proprio lire 100 annue per essere accolte nel convitto annesso alla scuola medesima.

I concorrenti presenteranno a questo ufficio scolastico non più tardi del 15 settembre p. v. la domanda scritta e firmata da essi, nella quale daranno conto degli studi fatti, degli esami sostenuti e della occupazione loro durante l'ultimo quinquennio, nonché gli altri documenti d'obbligo.

I sussidi saranno conferiti in seguito ad apposito esame di concorso, che avrà principio il giorno 3 ottobre p. v. presso quella delle predette scuole alla quale il candidato aspira, a meno dei concorrenti ai sussidi presso la regia scuola di Padova, che si presenteranno presso la r. scuola normale di Udine.

Gli esami di concorso saranno dati in conformità del regolamento 21 giugno 1883.

Ieri a sera, 18 corr., cessava di vivere nel paese di Gemona, dopo lunga e penosa malattia, muitta dei conforti di nostra angusta religione, la nobile

PAOLINA contessa di CAPREJACCO

lasciando il figlio ed il consorte inconsolabili. I parenti addolorati ne porgono il triste annunzio.

Dona di una carità illimitata e di una virtù angelica, la sua dipartita è pianta amaramente da tutto intorno il paese.

Si pace e requie eterna alla sua bell'anima.

Il congresso dei volapukisti

A Monaco di Baviera è stato aperto, domenica scorsa, il primo congresso degli apostoli del Volapük, della lingua universale, cioè, che il pastore Schleyer, bavarese, ha immaginato a fine di stringere in una sola favella tutti i popoli della terra. Erano rappresentati i volapukisti di Germania, Austria, Olanda, Francia, America, e dovevano arrivare il giorno seguente i delegati russi, italiani, danesi e spagnuoli.

Il discorso inaugurale è stato fatto — in volapük — dal prefetto Schnepfer, presidente del club volapukista bavarese, a cui ha risposto nell'idioma nuovo l'inventore e pastore Schleyer. Dopo di loro, diversi altri membri del congresso hanno parlato in volapük ed una conversazione generale animatissima ha tenuto riunito il congresso tutta la notte.

Tutta una notte in volapük! Oh che piacere!

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma.

Depressione a Colonia 744 — Porto Burgo 751 — Alte pressioni sul go. di Bisaglia.

Barometro in Livorno 769. Valle del Po 766. Sardegna 761. Costantinopoli 763. Ieri poche piogge sull'Italia sup. ore orientale. Venti forti e fortissimi del III quadrante. Tirreno grosso. Staremo quasi dovunque sereno con venti moderati del III e quarto quadrante. Temperatura molto abbassata.

Tempo probabile.
Venti del VI quadrante a nord, del III altrove, da freschi a forti. Cielo generalmente sereno.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Cereali	
Grano com. n. all'ott. da L.	12 25 a 12 55
Avena	» 9 75 » 10.
Frumento	» 15. — » 16.25
Foraggi.	
Fieno dell'Alta I. qual. q. da L.	7. — a 7.40
» II	» 5.15 » 5.80
» della Bassa I	» 6. — » 6.50
» II	» 4.50 » 5.70
Erba medica vecchia	» 7.75 » 8.45
Paglia da lettiera	» 4.15 » 4.25
Combustibili	
comproso il dazio.	
Legna (la stanga)	L. 2.28 a 2.40
» (tagliata)	» 2.15 » 2.25
Carbone (I qualità)	» 8.50 » 8.75
» (II) » caulinio	» 5.40 » 5.70

APPUNTI STORICI

Sotto scorta la — anno 1187 dopo Cristo.
Pier Collette e Nica di Mont'Albino rimettono alla santa Sede la decisa sulla disputa che tra loro, ferveva in riguardo alla immacolata concezione di Maria santissima.
(Migod Patrol. lat. indicum).

Diario Suero

Domenica 21 agosto — s. Gioachino padre di M. V.
Lunedì 22 — ss. Timoteo e comp. mm.

BIBLIOGRAFIA

De parochia glomontensi, relatio Iosephi Bini in visitatione pastoralis anni 1745. Gemona, tip. Bonazzi 1837, un opus. in 8. di p. 42.

Per l'ingresso del nuovo parroco di Manzano don Giuseppe Fuschiani, già vicario arcipretale di Gemona, il clero di quella pieve diede alla luce la relazione erudita che l'illustre archeologo, arciprete Giuseppe Bini, presentava a mons. Daniele Delfino, patriarca di Aquileia, nella visita fatta da questo il 21 e 22 giugno 1745. Interpreti dei sentimenti che il clero di Gemona col pubblicare questo lavoro inedito volle offrire umilime al confratello innalzato alla nuova dignità, si fece monsignor Cappellari, vescovo di Cione in partibus, il quale con una lettera dedicatoria presenta al nuovo parroco il dono gentile dei sacerdoti gemonesi.

E' da avvertire che dalla relazione dell'ab. Bini viene tolta solo la parte che riguarda l'origine antichissima della parrocchia, chiamata dal pontefice Pio II molto insignie, la descrizione della chiesa matrice monumentale, come pure quanto si riferisce al piano arcipretale paragonato nei distintivi ai canonici aquileiesi ed arricchito di altri privilegi.

Nel primo dei capitoli pubblicati il Bini, sotto il titolo de parochia glomontensi osserva che le origini in tenebris latent; nota come fosse certo una delle prime e delle più nobili della provincia friulana, e come anticamente si estendesse assai più, mentre abbracciava Gemona e Venzona e l'annesso territorio; ricorda che entro i confini della parrocchia c'erano ventisei chiese di secolari e cinque di regolari. Nel capitolo successivo: de parochia glomontensi et cura animarum, narra che il parroco di Gemona, detto per più secoli piovano, riebbe poi il nome antico di arciprete e fu tenuto per il primo dei vicari foranei; che tra gli arcipreti ci fu il nipote del patriarca Gregorio di Montebello e quello di Marquardo di Raude. Come cosa degna di nota riferisce che, con esempio raro e forse unico nella diocesi, conservasi in libri membranacei ed elegantemente scritti per il tempo, il registro dei battizzati, dal 1379 al 1457. L'indice poi dei battizzati, raccolto da tutti i registri, venne compilato improbo quidem labore dall'arciprete Bini stesso. Fu appresso l'autore della relazione d'arrire la chiesa, tocca degli uffici divini, dei sacerdoti, delle reliquie, delle suppellettili preziose della sacristia. Anzi col capitolo che riguarda quest'ultima viene chiuso l'opuscolo, che, come dice la lettera dedicatoria, non potrà non tornare « un caro ricordo » per colui cui venne dedicato.

Milano, 23 luglio 1883.

Sigg. Scott & Bowne,
E' con vero piacere che posso rispondere con premura al loro desiderio.

L'Emulsione Scott ch'io esperimentai in pratica privata e nelle sale S. Giacomo ed Iguzzo del nostro ospedale maggiore sopra ammalati afflitti alle mie cure, rispose pienamente alle indicazioni per cui la raccomandavano i signori componenti.

Augurando al simpatico preparato Scott la fortuna che realmente si merita, mi compiacio rassegnarmi di loro devoti m.

Dot. TOMMASO PINI
Medico-chirurgo dell'ospedale maggiore.

ULTIME NOTIZIE

Savoiroux liberato

Un telegramma di Salsò annunzia che stavano a giunto libero a Missou il tenente Savoiroux.

Mons. vescovo di Brgamo

Lo stato fisico di mons. vescovo si aggrava ognora più; il morale sempre ottimo. I fenocei della idroemia hanno assunto un carattere inquietante. Ebbe luogo un consulto.

L'illustre infermo fu visitato da mons. Ronombi v. di Piacenza che per l'altro celebrò nella camera di mons. Guindari e gli amministrò la santa comunione. Solo visitò anche il vescovo di Brescia.

Il sindaco di Brgamo mandò un telegramma. — Si fanno pellegrinaggi e preghiere.

Polverificio incendiato

Telegramma da Camp gl'a Marittima che un incendio distrusse il polverificio. Sa hanno a deplorare sette feriti.

Un pircasco in fiamme.

Il vapore York-City è arrivato avendo a bordo l'equipaggio e passeggeri del vapore City-of-Montreal incendiato durante il tragico da New-York a Quebestown. Tre dici vittime.

TELEGRAMMI

Londra 19 — Lordi — Salisbury annunzia che la Lega Nazionale Irlandese fu proclamata un'associazione pericolosa.

Vienna 19 — La maggioranza dei giornali va assumendo, mano mano, una tale simpatia pel principe Ferdinando.

Lugano 19 — Ieri nell'Overland-barness è caduta una nevica che ha portato danno alle campagne e che comincia a far fuorire i molti forestieri villeggianti.

CARLO MORO gerente responsabile.

GISELLA

Nuova sorgente minerale alcalina purissima la migliore delle acque finora conosciute.

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

- a) contro la pirasi, ratti acidi, sconcerto nella digestione;
- b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.
- c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donna di complessione delicata e debile, e per uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Gieschbacher, Vichy, Peja, Ritsch ecc. con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonché alle artificiali, come gazosa, Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute; oltrechè presta qualche bevanda da tavola molto gradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia, onde evitare tutti quei mali che sono solo ed unica cagione d'acqua cattiva, specialmente poi in questi tempi d'epidemia.

Prezzo per ogni Cassa, con 25 botti da litri 1 1/2, Lire 10.25.

Per informazioni rivolgersi in Udine a FRANCESCO GALLO successore fratelli Uccelli, fuori porta Aquileja. 16

Villa d'affittarsi

signorilmente ammobiliata, in Pagnasco, posizione amenissima, giardini, scuderie, rimessa, camera da bagno. — Si affitta tanto per intero che per metà, durante i mesi di settembre e di ottobre, e nel caso anche per tutta la stagione invernale.

Non si allivene a trattative che fino al 25 agosto. Rivolte si al sig. Giovanni Mazonico, casa Trezza-Collaredo, via Zanou, Udine. 3

D'AFFITARSI

in VENEZIA ricca farmacia con scelta clientela, servizio d'alberghi e colonie straniere. Per trattare scrivere a C e N II piano n. 4374 Sestiere di Castello. Inutile scrivere senza serie garanzia.

BIRRA!!

Dose per litri 25 L. 2.50.
Esclusivo d'posito p. Udine e Pro-
vincia presso l'Ufficio Annunzi del
Citadino Italiano. — Col' aumento
di 50 cent. si spedisce per pacco postale.

Stagione estiva

A CENTESIMI 12 AL LITRO.

Stagione estiva

Premiato Stabilim. Fattura d'Organi

TONOLI

CORSO MONTEBELLO
N. 1878 Casa propria

FUORI PORTA STAZIONE
N. 17 3/4

BRESCIA

DEPOSITO

PICCOLI ORGANI LITURGICI

dal Do al La N. 58 test.

Al pedale canne 314

Istrumenti N. 7 Registri canne 208

Totale canne 532

PREZZO

Tutto con manica interna da

esterno senza griglia

L. 1500

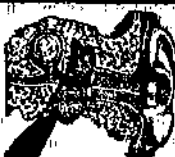
AMPIA GARANZIA

Altezza dalla Casa m. 3,25

Presepio " 1,60

Profondità " 1,20

VINO D'ARCO e NERO
Polvere vinifera vegetale composta coi fiori ed
acini della vite. Ogni bottiglia fa da un se-
cellente vino bianco e nero di sapore moscato, ag-
gradevole piccante e garbato igiene.
Dose per 100 litri per il vino bianco: L. 3,00.
" 100 " " " " 4,00
" 50 " " " " 2,21



GUARIGIONE DELLA SORDITA

I TEMPI ANTICHI, brevetti di NICHOLSON
quarantano e allevano la sordità, qualunque sia la causa. — 12 bis
rimproverano purgazioni sono state fatte. — Inviare 25 centesimi per ricevere
racconti sotto un libretto di 10 pagine. Il libretto contiene oltre 100 testimonianze
che testificano che sono stati fatti per guarire la sordità, si anche delle sordità
raccomandando Dottori, Avvocati, Ricordi e di altri uomini, che sono
stati guariti per mezzo di questi TEMPI. — 12 bis, Via Veneto, 12 bis, Roma, ITALIA.
Dirigete a S. J. NICHOLSON & CO. Via Veneto, 12 bis, Roma, ITALIA.
facendo menzione di questo giornale.

VETRO Solubile

Il flacon costi 70

Dirigete all'ufficio annunzi
del citadino italiano.

Acqua Moravignosa

PER TINGERE
Barbi e Capelli

Questa acqua assai importante per
la cura della pelle, è stata
preparata da un chimico
fornisce alla radice dei capelli la
forza necessaria a impedire la
caduta. Essa non solo, ma
della pelle del capo e la prepara della
epidermide. Col' uso di questa acqua
della pelle del capo, si possono con-
servare per più mesi i capelli
lupi, grigi, colorati, ecc.
Prezzo del flacone L. 4.
Deposito in Udine all'Ufficio
Annunzi del Citadino Italiano. Via
Gorghi, 28. — Col' aumento di
50 cent. si spedisce per posta.

GRANDE e PREMIATA
FABBRICA DI MOBILI FERROVIA
con speciale Vernice
ECCEZIONALE
ONORIFICENZA
Questa fabbrica è l'uni-
ca nel genere in Italia
premiata dal MINISTERO
nei CONCORSI SPECIA-
LI dell'Esposizione di To-
rino 1894 per BONTA, FIN-
TEZZA, SPECIALITÀ della
VERNICE e MODICI PREZZI
da non TEMERE CONCORRENZA.

ECCEZIONALE
ONORIFICENZA
Questa fabbrica è l'uni-
ca nel genere in Italia
premiata dal MINISTERO
nei CONCORSI SPECIA-
LI dell'Esposizione di To-
rino 1894 per BONTA, FIN-
TEZZA, SPECIALITÀ della
VERNICE e MODICI PREZZI
da non TEMERE CONCORRENZA.

A. V. RADDI
fuori porta Villalta - Cas. Mangilli.
Vendita Esclusiva d'aceto ed aceto di puro vino.
Vini assortiti d'ogni provenienza
Rappresentante
di Adolfo de Torres y Heredia
di Malaga
primaria Casa d'esportazione di garanti e genuini Vini di
Spagna
Malaga - Madera - Xeres - Porto
Alicante, ecc.

OROLOGERIA
DI
LUIGI GROSSI
Mercato vecchio, 13 Udine
Grande assortimento di orologi d'oro, d'ar-
gento e di metallo.
Tutte le specialità di orologi Cronometri, Oro-
logeria, Contatori di minuti, Ricordi, indipendenti,
Remontoir, Droghe, Ricordi, ecc.
con calendario, con fusi orari,
con roulette, ecc. — Qualora d'oro
e d'argento.
Pendolo, Ricordi, Oro, Tron-
bettieri, Svegliatori e orologi d'ag-
pendere, a prezzi limitatissimi ad
anche a pagamenti rateali da
convenire.
Le vendite e le riparazioni vengono garantite
per un anno.
Deposito Macchine da Cucire delle migliori
fabbriche.

G. FERRUCCI
UDINE
Il nuovo Remontoir econo-
mico garantito per lire
12.
Agli orologiai e rivenditori
accorda un sconto.
Decorazioni per ordini
equestri.
Oreficerie e Gioiellerie

CAMPANE

CASA FONDATA NEL 1745
FONDERA CAMPANE, STATUE, ARREAR PER CHIESA

Cuscinetti e Rubinetteria ed altri oggetti in bronzo ed ottone
con 20 medaglie d'oro e d'argento
Daciano Colbachini e Figli
Padova - Casa propria, Via Scalona 1811-12 - Padova
Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni
grandezza e tono. Fondo campane in concerto con altre, garan-
tisce i propri lavori per fattura, durata, ed intonazione a giudizio
di periti. Assume la costruzione degli armamenti in legno e ferro.
Modifica nei prezzi e facilitazioni ai pagamenti fu e sarà sempre
perognativa della Ditta.
Il prezzo delle campane ancora in giornata è di lire 2,50 per
chilogramma, ricevendo le campane vecchie in cambio a L. 1,50
per chilogramma depuratore della tarra di concerto.
Gli ultimi lavori furono eseguiti nella Romagna, e nel Bolo-
gna, in Quetzio, San Martino in Pedrigo e Castelfranco.

ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO
NELLA VALLE DI PEJO
Premiata alle Esposizioni di Trento, Parigi,
Milano, Torino.
La più consigliata nella cura a domicilio per suoi bene-
fici effetti, la più sopportabile e digeribile, e la più
di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono
pregati di chiedere sempre Acqua di Celentino
a nome di Inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia
G. MAZZOLINI e in Udine al depositario ag. De Can-
dido. Dom. nico farne sta.

Grande lavorazione di marmi con macchine idrauliche
di A. Vignola.
DI
E. TOMAGNINI
PIETRASANTA (presso Carrara)
Si consegnano commissioni in architettura, ornato, figure,
colonne, altari, — pilastri, — confessionali, — pavimenti, —
terrazze, — balustrate, — monumenti, — vasi, — fontane,
— scale, — colonne ecc. ecc.
Prezzi da non temere nessuna concorrenza. 28

IL TRAFORATORE ITALIANO
GIORNALI SETTIMANALI
DI DISEGNI ARTISTICI ORIGINALI
INVENTATI e DISEGNATI dai MIGLIORI ARTISTI ITALIANI
PER IL FORO DEL LEGNO, METALLO, AVORIO ecc.
Premiato
con quattro
medaglie di
bronzo alle
esposizioni
italiane e
straniere.
Si pubblica
ogni settimana
una pagina
di disegni
originali
e di grande
interesse
artistico.
Abbonamento franco di porto, decorazione, qualunque
tempo dell'anno
Italia (52 tavole) L. 31.00
Estero (unione postale) Fr. 12.00
Dono agli abbonati
Un bellissimo disegno di "vestito rotondo", la
più grande novità da trafforo.
Gli abbonamenti si ricevono all'Ufficio Annunzi
del Citadino Italiano, via Gorghi, 28, Udine, ove
si vendono numeri separati, e tutti gli utensili, ac-
cessori per il trafforo, a prezzi negati nel catalogo che
si spedisce franco a chi ne fa richiesta.

Ufficio Annunzi del Citadino Italiano
Udine - Via Gorghi 28 - Udine
Unico rappresentante della Italia Ferre Barbi di Milano
con deposito di tutti gli utensili ed accessori per trafforo.
Assicelle scritte e preparate per uso di roccia, cileggo, acero,
magnifier, pero, cipresso, alloro, e prezzi al catalogo.

EMULSIONE

SCOTT

d'Olio Puro di
FECATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfati di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato
di Merluzzo, più quello degli Ipofosfati.

Quarisco la Tisi.
Quarisco la Anemia.
Quarisco la Cachectia generale.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco il Reumatismo.
Quarisco la Tossicomania.
Quarisco la Rachitide.
Quarisco la Gonorrea.
Quarisco la Leucorrea.
Quarisco la Gonorrhea.
Quarisco la Sifilide.
Quarisco la Mollusca.
Quarisco la Scrofola.
Quarisco la Rachitide.
Quarisco la Gonorrea.
Quarisco la Leucorrea.
Quarisco la Gonorrhea.
Quarisco la Sifilide.
Quarisco la Mollusca.

È ricchissima di calcio e di fosforo e saporo
gradevole. È facile di digerire, e in sopportare il
molesto più delicato.

Preparato dal Dr. SCOTT - BOWNE - NUOVA YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie e L. A. 50 la
Bott. e 1/2 bott. e 1/4 bott. di 1/2 L. 1.50 la bottella.
Roma, Napoli - Sig. "Paganelli" Via del C. Antonio e Napoli.

FARMACIA F. PUCCI
Pavullo Frignano
UNGUENTO DA PELO
Per Cavallo, Bovino, ecc.
Garantisce lo scarto nei Cavalli,
favorisce, mirabilmente la ci-
catrizzazione delle piaghe e
scorticature delle gambe, ecc.
del ginocchio per catture con-
tinuate ed altro, nonché la
cicatrizzazione, riproduzione del pelo.
Il unguento.
Prezzo: 1/2 bott. L. 1.50
1/4 bott. L. 0.75
Si fa per lungo le
partie di acqua tiepida e so-
po, si applica, e si appli-
ca l'unguento una volta al
giorno ridoprendola con pau-
sina.
Si spedisce franco ovunque
nel Regno contro numero di L.
o 75 per spesa Postale, ed im-
ballaggio, intestato alla Far-
macia Pucci come sopra.
Unico deposito per Udine e
Provincia, presso l'Ufficio An-
nunzi del Citadino Italiano via
Gorghi, 28.

Ai BUONGUSTAI
SERVIZIO, CUCINATE
e CONSERVATE
PATES
Pates, Pastas, Baccotto, Con-
dimento, Salsi, Salse, e di
ogni genere. Prezzo al chilo-
grammo L. 3.00 - L. 5.50
e L. 7.00 - L. 8.00 - L. 9.00
e L. 10.00 - L. 11.00 - L. 12.00
e L. 13.00 - L. 14.00 - L. 15.00
e L. 16.00 - L. 17.00 - L. 18.00
e L. 19.00 - L. 20.00 - L. 21.00
e L. 22.00 - L. 23.00 - L. 24.00
e L. 25.00 - L. 26.00 - L. 27.00
e L. 28.00 - L. 29.00 - L. 30.00
e L. 31.00 - L. 32.00 - L. 33.00
e L. 34.00 - L. 35.00 - L. 36.00
e L. 37.00 - L. 38.00 - L. 39.00
e L. 40.00 - L. 41.00 - L. 42.00
e L. 43.00 - L. 44.00 - L. 45.00
e L. 46.00 - L. 47.00 - L. 48.00
e L. 49.00 - L. 50.00 - L. 51.00
e L. 52.00 - L. 53.00 - L. 54.00
e L. 55.00 - L. 56.00 - L. 57.00
e L. 58.00 - L. 59.00 - L. 60.00
e L. 61.00 - L. 62.00 - L. 63.00
e L. 64.00 - L. 65.00 - L. 66.00
e L. 67.00 - L. 68.00 - L. 69.00
e L. 70.00 - L. 71.00 - L. 72.00
e L. 73.00 - L. 74.00 - L. 75.00
e L. 76.00 - L. 77.00 - L. 78.00
e L. 79.00 - L. 80.00 - L. 81.00
e L. 82.00 - L. 83.00 - L. 84.00
e L. 85.00 - L. 86.00 - L. 87.00
e L. 88.00 - L. 89.00 - L. 90.00
e L. 91.00 - L. 92.00 - L. 93.00
e L. 94.00 - L. 95.00 - L. 96.00
e L. 97.00 - L. 98.00 - L. 99.00
e L. 100.00 - L. 101.00 - L. 102.00
e L. 103.00 - L. 104.00 - L. 105.00
e L. 106.00 - L. 107.00 - L. 108.00
e L. 109.00 - L. 110.00 - L. 111.00
e L. 112.00 - L. 113.00 - L. 114.00
e L. 115.00 - L. 116.00 - L. 117.00
e L. 118.00 - L. 119.00 - L. 120.00
e L. 121.00 - L. 122.00 - L. 123.00
e L. 124.00 - L. 125.00 - L. 126.00
e L. 127.00 - L. 128.00 - L. 129.00
e L. 130.00 - L. 131.00 - L. 132.00
e L. 133.00 - L. 134.00 - L. 135.00
e L. 136.00 - L. 137.00 - L. 138.00
e L. 139.00 - L. 140.00 - L. 141.00
e L. 142.00 - L. 143.00 - L. 144.00
e L. 145.00 - L. 146.00 - L. 147.00
e L. 148.00 - L. 149.00 - L. 150.00
e L. 151.00 - L. 152.00 - L. 153.00
e L. 154.00 - L. 155.00 - L. 156.00
e L. 157.00 - L. 158.00 - L. 159.00
e L. 160.00 - L. 161.00 - L. 162.00
e L. 163.00 - L. 164.00 - L. 165.00
e L. 166.00 - L. 167.00 - L. 168.00
e L. 169.00 - L. 170.00 - L. 171.00
e L. 172.00 - L. 173.00 - L. 174.00
e L. 175.00 - L. 176.00 - L. 177.00
e L. 178.00 - L. 179.00 - L. 180.00
e L. 181.00 - L. 182.00 - L. 183.00
e L. 184.00 - L. 185.00 - L. 186.00
e L. 187.00 - L. 188.00 - L. 189.00
e L. 190.00 - L. 191.00 - L. 192.00
e L. 193.00 - L. 194.00 - L. 195.00
e L. 196.00 - L. 197.00 - L. 198.00
e L. 199.00 - L. 200.00 - L. 201.00
e L. 202.00 - L. 203.00 - L. 204.00
e L. 205.00 - L. 206.00 - L. 207.00
e L. 208.00 - L. 209.00 - L. 210.00
e L. 211.00 - L. 212.00 - L. 213.00
e L. 214.00 - L. 215.00 - L. 216.00
e L. 217.00 - L. 218.00 - L. 219.00
e L. 220.00 - L. 221.00 - L. 222.00
e L. 223.00 - L. 224.00 - L. 225.00
e L. 226.00 - L. 227.00 - L. 228.00
e L. 229.00 - L. 230.00 - L. 231.00
e L. 232.00 - L. 233.00 - L. 234.00
e L. 235.00 - L. 236.00 - L. 237.00
e L. 238.00 - L. 239.00 - L. 240.00
e L. 241.00 - L. 242.00 - L. 243.00
e L. 244.00 - L. 245.00 - L. 246.00
e L. 247.00 - L. 248.00 - L. 249.00
e L. 250.00 - L. 251.00 - L. 252.00
e L. 253.00 - L. 254.00 - L. 255.00
e L. 256.00 - L. 257.00 - L. 258.00
e L. 259.00 - L. 260.00 - L. 261.00
e L. 262.00 - L. 263.00 - L. 264.00
e L. 265.00 - L. 266.00 - L. 267.00
e L. 268.00 - L. 269.00 - L. 270.00
e L. 271.00 - L. 272.00 - L. 273.00
e L. 274.00 - L. 275.00 - L. 276.00
e L. 277.00 - L. 278.00 - L. 279.00
e L. 280.00 - L. 281.00 - L. 282.00
e L. 283.00 - L. 284.00 - L. 285.00
e L. 286.00 - L. 287.00 - L. 288.00
e L. 289.00 - L. 290.00 - L. 291.00
e L. 292.00 - L. 293.00 - L. 294.00
e L. 295.00 - L. 296.00 - L. 297.00
e L. 298.00 - L. 299.00 - L. 300.00
e L. 301.00 - L. 302.00 - L. 303.00
e L. 304.00 - L. 305.00 - L. 306.00
e L. 307.00 - L. 308.00 - L. 309.00
e L. 310.00 - L. 311.00 - L. 312.00
e L. 313.00 - L. 314.00 - L. 315.00
e L. 316.00 - L. 317.00 - L. 318.00
e L. 319.00 - L. 320.00 - L. 321.00
e L. 322.00 - L. 323.00 - L. 324.00
e L. 325.00 - L. 326.00 - L. 327.00
e L. 328.00 - L. 329.00 - L. 330.00
e L. 331.00 - L. 332.00 - L. 333.00
e L. 334.00 - L. 335.00 - L. 336.00
e L. 337.00 - L. 338.00 - L. 339.00
e L. 340.00 - L. 341.00 - L. 342.00
e L. 343.00 - L. 344.00 - L. 345.00
e L. 346.00 - L. 347.00 - L. 348.00
e L. 349.00 - L. 350.00 - L. 351.00
e L. 352.00 - L. 353.00 - L. 354.00
e L. 355.00 - L. 356.00 - L. 357.00
e L. 358.00 - L. 359.00 - L. 360.00
e L. 361.00 - L. 362.00 - L. 363.00
e L. 364.00 - L. 365.00 - L. 366.00
e L. 367.00 - L. 368.00 - L. 369.00
e L. 370.00 - L. 371.00 - L. 372.00
e L. 373.00 - L. 374.00 - L. 375.00
e L. 376.00 - L. 377.00 - L. 378.00
e L. 379.00 - L. 380.00 - L. 381.00
e L. 382.00 - L. 383.00 - L. 384.00
e L. 385.00 - L. 386.00 - L. 387.00
e L. 388.00 - L. 389.00 - L. 390.00
e L. 391.00 - L. 392.00 - L. 393.00
e L. 394.00 - L. 395.00 - L. 396.00
e L. 397.00 - L. 398.00 - L. 399.00
e L. 400.00 - L. 401.00 - L. 402.00
e L. 403.00 - L. 404.00 - L. 405.00
e L. 406.00 - L. 407.00 - L. 408.00
e L. 409.00 - L. 410.00 - L. 411.00
e L. 412.00 - L. 413.00 - L. 414.00
e L. 415.00 - L. 416.00 - L. 417.00
e L. 418.00 - L. 419.00 - L. 420.00
e L. 421.00 - L. 422.00 - L. 423.00
e L. 424.00 - L. 425.00 - L. 426.00
e L. 427.00 - L. 428.00 - L. 429.00
e L. 430.00 - L. 431.00 - L. 432.00
e L. 433.00 - L. 434.00 - L. 435.00
e L. 436.00 - L. 437.00 - L. 438.00
e L. 439.00 - L. 440.00 - L. 441.00
e L. 442.00 - L. 443.00 - L. 444.00
e L. 445.00 - L. 446.00 - L. 447.00
e L. 448.00 - L. 449.00 - L. 450.00
e L. 451.00 - L. 452.00 - L. 453.00
e L. 454.00 - L. 455.00 - L. 456.00
e L. 457.00 - L. 458.00 - L. 459.00
e L. 460.00 - L. 461.00 - L. 462.00
e L. 463.00 - L. 464.00 - L. 465.00
e L. 466.00 - L. 467.00 - L. 468.00
e L. 469.00 - L. 470.00 - L. 471.00
e L. 472.00 - L. 473.00 - L. 474.00
e L. 475.00 - L. 476.00 - L. 477.00
e L. 478.00 - L. 479.00 - L. 480.00
e L. 481.00 - L. 482.00 - L. 483.00
e L. 484.00 - L. 485.00 - L. 486.00
e L. 487.00 - L. 488.00 - L. 489.00
e L. 490.00 - L. 491.00 - L. 492.00
e L. 493.00 - L. 494.00 - L. 495.00
e L. 496.00 - L. 497.00 - L. 498.00
e L. 499.00 - L. 500.00 - L. 501.00
e L. 502.00 - L. 503.00 - L. 504.00
e L. 505.00 - L. 506.00 - L. 507.00
e L. 508.00 - L. 509.00 - L. 510.00
e L. 511.00 - L. 512.00 - L. 513.00
e L. 514.00 - L. 515.00 - L. 516.00
e L. 517.00 - L. 518.00 - L. 519.00
e L. 520.00 - L. 521.00 - L. 522.00
e L. 523.00 - L. 524.00 - L. 525.00
e L. 526.00 - L. 527.00 - L. 528.00
e L. 529.00 - L. 530.00 - L. 531.00
e L. 532.00 - L. 533.00 - L. 534.00
e L. 535.00 - L. 536.00 - L. 537.00
e L. 538.00 - L. 539.00 - L. 540.00
e L. 541.00 - L. 542.00 - L. 543.00
e L. 544.00 - L. 545.00 - L. 546.00
e L. 547.00 - L. 548.00 - L. 549.00
e L. 550.00 - L. 551.00 - L. 552.00
e L. 553.00 - L. 554.00 - L. 555.00
e L. 556.00 - L. 557.00 - L. 558.00
e L. 559.00 - L. 560.00 - L. 561.00
e L. 562.00 - L. 563.00 - L. 564.00
e L. 565.00 - L. 566.00 - L. 567.00
e L. 568.00 - L. 569.00 - L. 570.00
e L. 571.00 - L. 572.00 - L. 573.00
e L. 574.00 - L. 575.00 - L. 576.00
e L. 577.00 - L. 578.00 - L. 579.00
e L. 580.00 - L. 581.00 - L. 582.00
e L. 583.00 - L. 584.00 - L. 585.00
e L. 586.00 - L. 587.00 - L. 588.00
e L. 589.00 - L. 590.00 - L. 591.00
e L. 592.00 - L. 593.00 - L. 594.00
e L. 595.00 - L. 596.00 - L. 597.00
e L. 598.00 - L. 599.00 - L. 600.00
e L. 601.00 - L. 602.00 - L. 603.00
e L. 604.00 - L. 605.00 - L. 606.00
e L. 607.00 - L. 608.00 - L. 609.00
e L. 610.00 - L. 611.00 - L. 612.00
e L. 613.00 - L. 614.00 - L. 615.00
e L. 616.00 - L. 617.00 - L. 618.00
e L. 619.00 - L. 620.00 - L. 621.00
e L. 622.00 - L. 623.00 - L. 624.00
e L. 625.00 - L. 626.00 - L. 627.00
e L. 628.00 - L. 629.00 - L. 630.00
e L. 631.00 - L. 632.00 - L. 633.00
e L. 634.00 - L. 635.00 - L. 636.00
e L. 637.00 - L. 638.00 - L. 639.00
e L. 640.00 - L. 641.00 - L. 642.00
e L. 643.00 - L. 644.00 - L. 645.00
e L. 646.00 - L. 647.00 - L. 648.00
e L. 649.00 - L. 650.00 - L. 651.00
e L. 652.00 - L. 653.00 - L. 654.00
e L. 655.00 - L. 656.00 - L. 657.00
e L. 658.00 - L. 659.00 - L. 660.00
e L. 661.00 - L. 662.00 - L. 663.00
e L. 664.00 - L. 665.00 - L. 666.00
e L. 667.00 - L. 668.00 - L. 669.00